
Diocesi: Perugia-Città della Pieve, lunedì il card. Bassetti ordina sacerdote Alfonso Liguori

La comunità diocesana di Perugia-Città della Pieve si appresta a fare festa per l'ordinazione sacerdotale di Alfonso Liguori, nato a Napoli nel 1988 e trasferitosi da piccolo nel capoluogo umbro con la famiglia. Il giovane diventerà il 109° sacerdote diocesano e sarà ordinato dal cardinale arcivescovo Gualtiero Bassetti nella cattedrale di San Lorenzo lunedì 29 giugno, alle 18.

"Un'ordinazione sacerdotale è una ricchezza e una speranza per la Chiesa e per la società, soprattutto in un'epoca di crisi di vocazioni e in questa pandemia che ha profondamente segnato le nostre comunità", le parole rivolte dal card. Bassetti si rivolge alla sua comunità nell'imminenza dell'ordinazione. La celebrazione eucaristica dell'ordinazione vedrà una partecipazione limitata di fedeli per l'emergenza sanitaria, ma chi vorrà potrà seguirla in diretta, sulle frequenze di Umbria Radio InBlu (92.00 e 97.20) e in streaming sul canale Youtube (<https://www.youtube.com/user/LAVOCEPG>) e sulla pagina Facebook de La Voc(<https://www.facebook.com/LaVoceSettimanaleUmbria>). Alfonso sarà uno dei primi sacerdoti in Italia ad essere ordinato nel tempo del Covid-19. "Un tempo particolare in cui si è respirato un bisogno forte di speranza", come se "il Signore volesse ricordandomi che nel 'pacchetto' completo della mia chiamata c'è anche questo, portare, nel mio piccolo e nel mio ordinario, agli uomini la Speranza che è Gesù Cristo", scrive l'ordinando nel raccontare la sua "chiamata". "La nostra società è diventata come un deserto arido e senza acqua ed è per questo che è assetata d'amore. Sia la carità, caro Alfonso, il grido più esigente della tua vita", l'esortazione del card. Bassetti al futuro sacerdote in occasione della sua ordinazione diaconale il 12 settembre 2019. "Non è sulle mie capacità che devo contare, o sulle mie abilità che gioco tutto, ma è sulla Sua Grazia, sulla Sua Forza, sulla Sua Parola che voglio gettare le reti, ed è questo che mi porta a dire: 'eccomi Signore, manda me'", conclude il giovane.

Giovanna Pasqualin Traversa